

INCONTRO

di Bonate Sotto

Anno XXXI - N° 5 Luglio 2020
Mensile della comunità



orario delle SS. Messe e possibilità di Confessioni

Lunedì.....ore 8.30 - 20.00

Martedìore 8.30 - 20.00

Mercoledìore 8.30 - 20.00

Giovedì.....ore 8.30 - 20.00

Venerdì.....ore 8.30 - 18.00

Sabatoore 8.30 - 18.00 (prefestiva)

Domenicaore 7.00 - 9.00 - 10.30 - 18.00

Confessioni: mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11
sabato dalle ore 15.30 alle ore 17

Visita personale

(la chiesa rimane aperta ogni giorno feriale
dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.00)

indirizzi e telefoni

Mons. Valter Pala - Parroco

Via S. Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26

E-mail: bonatesotto@diocesibg.it

Don Francesco Sanfilippo

Via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44

E-mail don Francesco: oratoribonatesotto@gmail.com

E-mail segreteria Oratorio: segret.osg@gmail.com

Centro di Primo Ascolto tel. 035 49.43.497

apre tutti i mercoledì dalle 16 alle 18

www.parrocchia-sacrocuore.it

Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1 tel. 035 99.10.68

Farmacia Lucini tel. 035 99.10.25

Farmacia Dottoresse Criber tel. 035 49.42.891

Ambulanza / Croce ROSSA tel. 035 99.44.44

Guardia Medica tel. 035 3535

**COPERTINA:
CRE 2020**

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI
Casa del Parroco entro il 10/09/2020
E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 27/09/2020

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXI - NUMERO 5 - LUGLIO 2020

in questo numero

La parola del Parroco

- Guardare in alto per arrivare lontano pag. 3

La voce dell'Oratorio

- Che ne sarà della catechesi? pag. 4
- Le date dei Sacramenti dei ragazzi pag. 5
- Un'estate che più pazza non si può pag. 6
- Bonate Ado Summer Life 2020 pag. 8
- Cre bambini e ragazzi Elementari e Medie pag. 11
- Notizie in breve pag. 12

Settore Famiglia-Scuola

- Una finestra sulla natalità a Bonate Sotto pag. 13

Settore Carità e Missione

- Ricominciamo insieme pag. 14
- Dal Gruppo Missionario pag. 16
- Dall'UNITALSI pag. 18

La Parola nell'Arte

- Tra sacro e profano: Caravaggio pag. 19

Vita della Comunità

- L'altare, "icona" della passione di Cristo pag. 20
- Festa di San Lorenzo alla contrada di Mezzovate pag. 21
- C'era una volta... a Mezzovate pag. 21
- Società & Ambiente pag. 22
- L'Apostolato della Preghiera pag. 22
- Generosità per la parrocchia pag. 23

Notizie di storia locale

- Il campanile di Bonate Sotto pag. 24

Nelle nostre famiglie

San-Jo-Fest



Guardare in alto per arrivare lontano

Siamo arrivati al pieno dell'estate e ormai diventa insistente la domanda su come e quando sarà la ripresa delle attività dopo il soleone. A chi mi chiede come sarà la vita il prossimo anno rispondo proprio che non lo so. Anche perché nessuno ha la sfera di cristallo per poter prevedere il futuro. In questa incertezza vengono alla mente le parole che il Signore manda al popolo di Israele al tempo del profeta Osea: "Il mio popolo è duro a convertirsi: chiamato a guardare in alto nessuno sa sollevare lo sguardo" (Osea 11,7). I vecchi schieramenti sono saltati insieme alle ideologie, ma molti ancora non se ne sono accorti, anche perché non vogliono affatto lasciare i loro privilegi. Trovano sempre qualcosa da ridire sugli altri e mai su sé stessi. Guardano a destra e a sinistra, ma nessuno sa ancora sollevare lo sguardo. La capacità di guardare lontano vie-

ne solo da un desiderio di futuro che sembra essere stato smarrito insieme alla voglia di avere bambini. Eppure, quando Dio vuole rincuorare il suo popolo, usa proprio parole da papà: "Io li traevo con legami di bontà, con vincoli di amore; ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia; mi chinavo su di lui per dargli da mangiare" (Osea 11,4). Di sicuro la situazione in cui ci troviamo è una occasione per mettere alla prova la nostra grandezza d'animo. Bisogna ritrovare l'abilità di pensare non solo a noi stessi e al momento presente.

Ci aiuterà a non restare intrappolati nei nostri limiti, ma ad imparare ancora una volta ad aiutarci gli uni gli altri, proprio come abbiamo cercato di fare finora. Di sicuro ci sarà da fare una verifica molto complessa su che cosa è essenziale per la nostra comunità di credenti e che fonda la no-



stra identità di cristiani. Che cosa siamo riusciti a fare sempre? Che cosa ci siamo ritrovati a fare di nuovo? Che cosa invece abbiamo dovuto sospendere? Che cosa vale la pena riprendere? Di sicuro ci saranno date delle indicazioni, ma ormai è certo che dobbiamo comunque imparare a fare da soli. Del resto la parrocchia segue le stesse leggi naturali della vita familiare. E ogni famiglia ha le sue caratteristiche specifiche: siano punti di forza o di debolezza costitutiva. Nella varietà delle differenze sta la ricchezza di ciascuno e lo Spirito di Dio non si ripete mai, pur nella continuità del suo intervenire nella nostra storia. Proprio come nella musica, in cui sono sempre sette le note, ma le melodie sono diverse per tempi ed esecuzioni. Guardarci intorno, ma soprattutto guardarci dentro, ci aiuterà ad accettare che ci sono attività che muoiono o evolvono. Ascoltarci tutti e con pazienza ci aiuterà a trovare parole giuste e chiare per poterci dire ancora una volta il bene che ci viene incontro e che desideriamo.

Buona estate.

Don Valter



Che ne sarà della catechesi?

Nelle scorse settimane l'Ufficio Catechistico Diocesano ha inviato a tutti i catechisti e ai sacerdoti **una lettera con qualche spunto di riflessione circa il tema della catechesi per l'Iniziazione Cristiana dei ragazzi.**

La questione sollevata è se, alla luce della situazione di emergenza sanitaria vissuta negli scorsi mesi, la chiesa, in particolare la nostra chiesa di Bergamo, possa trarre spunti interessanti per l'annuncio del Vangelo. L'argomento non è affatto banale e riguarda tutti, perché ricordiamoci che è compito di tutti i battezzati portare l'annuncio, e non solo dei preti. La testimonianza reciproca è sicuramente ciò di cui abbiamo molto bisogno oggi. Da anni si discute sull'efficacia della catechesi per i ragazzi e sull'importanza di una "riforma" che sperimenti piste nuove di evangelizzazione.

Vediamo insieme i tratti salienti della lettera e proviamo a immaginare la catechesi a Bonate Sotto per l'anno 2020-2021.

LE FAMIGLIE AL CENTRO DELL'ANNUNCIO

La lettera dell'Ufficio Catechistico inizia spronando la chiesa bergamasca ad un coinvolgimento più responsabile delle famiglie: "Andiamo ripetendo da anni che le famiglie devono stare al centro del nostro annuncio (e magari qualche volta le abbiamo solo giudicate come non capaci di educare alla fede). Questa pandemia ce lo ha imposto: niente momento di catechesi per i ragazzi, ci siamo finalmente concentrati sulle famiglie. Guardiamo e proponiamoci con fiducia alle famiglie. [...] Certo non possiamo pretendere che i genitori facciano i catechisti al nostro posto. Non sarebbe rispettoso né del loro ruolo né del nostro né della catechesi. Ma è sicuramente nostro compito, e questo tempo ce lo ha

ricordato, che noi accompagniamo e sosteniamo il prezioso e insostituibile ruolo di questi adulti genitori di rendere ragione della propria fede in famiglia. La sfida è questa. Per cui se in qualche cammino di iniziazione la famiglia non è coinvolta, non attendiamo un'altra pandemia per farlo".

Non che in questi anni il ruolo delle famiglie di Bonate Sotto sia stato marginale nel cammino di fede dei ragazzi, tutt'altro! Ma vogliamo provare a renderle più incisive - laddove ce ne fosse il bisogno - nell'annuncio della fede ai loro figli?

UN ANNUNCIO CHE CI COINVOLGE

«L'iniziazione cristiana è un cammino diffuso nel tempo e scandito dall'ascolto della Parola, dalla celebrazione e dalla testimonianza dei discepoli del Signore» ci ricorda il documento dei Vescovi "Incontriamo Gesù". Catechesi allora non è solo dottrina intesa come 'imparare a memoria delle formule'... Parola di Dio, gesti, impegni, vita concreta che traduce il Vangelo. Sarebbe molto bello se nel modo di fare catechesi coinvolgessimo di più i 5 sensi.

ESSENZIALITÀ DEI CONTENUTI DELL'ANNUNCIO

Papa Francesco in "Evangelii gaudium" ce lo aveva già detto anche rispetto ai contenuti della fede: è tempo di essenziale. Non ossessionati da una trasmissione disarticolata di contenuti: è tempo di dire ciò che serve e ciò che conta per ciascuno. Va scelto l'essenziale, specie per i ragazzi, tenendo conto di chi abbiamo di fronte.

LA CATECHESI NON È UN SACRAMENTIFICIO

"Vado a catechesi per fare la prima Comunione". Catechesi, Sacramenti, liturgie, carità sono tutti momenti di un unico cammino che

fa diventare cristiani e i Sacramenti sono certo un passo significativo del cammino. Ci dobbiamo chiedere però che valore hanno, che rapporto hanno con la catechesi, e soprattutto riscoprire quel Sacramento che è il vertice del cammino, anche dell'iniziazione cristiana: l'Eucarestia.

ANNO SCOLASTICO = ANNO CATECHISTICO

Che confusione! La catechesi si chiude con l'estate? Noi siamo figli di quell'impostazione scolastica che ci fa parlare ancora di anno catechistico, di classi, di lezioni, di quaderni, cartellette (non riusciamo proprio a uscire da queste cose). Proviamo a mettere da parte l'idea di un "annuncio calendarizzato" e abitiamo tutto il tempo come meravigliosa occasione di educazione alla fede e di iniziazione cristiana.

DUNQUE... CHE NE SARÀ DELLA CATECHESI?

Le restrizioni imposte dai protocolli di sicurezza sanitaria circa l'assembramento nelle aule non ci consentiranno di utilizzare gli spazi dell'Oratorio a pieno regime come gli scorsi anni e con ogni probabilità non ci sarà consentito l'uso delle aule della scuola materna.

Don Davide Pelucchi, vicario generale della Diocesi, suggerisce inoltre di "iniziare la catechesi dopo un adeguato tempo di ripresa della scuola, al fine di meglio comprendere ed applicare le normative in vigore".

A motivo di tutto quanto fin qui esposto e sforzandoci di volgere in positivo quanto il particolare periodo storico che stiamo vivendo ci impone, proviamo dunque a immaginare una proposta catechistica che sia innovativa e allo stesso tempo sperimentale, e gettiamo lo sguardo fra qualche mese nel tentativo di dare risposte alle famiglie con un calendario più definito.

LO SCHEMA DEI CINQUE MODULI

Proviamo a immaginare l'anno diviso in 5 moduli, ciascuno composto da 4 domeniche:

- il primo modulo da domenica 22 novembre a domenica 13 dicembre;
- il secondo modulo da domenica 17 gennaio a domenica 7 febbraio;
- il terzo modulo da domenica 28 febbraio a domenica 21 marzo;
- il quarto modulo nelle domeniche 11 - 18 aprile e 9 - 16 maggio;
- il quinto modulo nelle domeniche del Cre (sperando che nel 2021 si possa svolgere nei modi più consueti!).

A partire dalla Parola di Dio, ciascun modulo affronterà un tema (ad esempio, Gesù Figlio di Dio) suddiviso a sua volta in 4 tracce differenti (da trattarsi una per ogni domenica): ad esempio arte, filmografia, letteratura, vita di un santo... ogni traccia sarà sdoppiata, una per i più piccoli (elementari) e un'altra per i più grandi.

Ogni domenica parteciperanno alla catechesi in oratorio due gruppi di ragazzi e i rispettivi genitori (ad esempio 1° e 2° anno) che verranno divisi in piccoli gruppi (nel rispetto della normativa anti-assem-

bramento) accompagnati da tutto il corpo catechisti. La seconda domenica toccherà ai gruppi del 3° e del 4° anno, la terza a quelli del 5° e 6°, la quarta a quelli del 7° e 8°: quindi un solo incontro in presenza per ogni modulo.

L'incontro domenicale avrà inizio con la Messa delle ore 9:00 e continuerà in oratorio fino alle ore 11:30/12:00.

E le famiglie che restano a casa cosa fanno? Riceveranno tutto il materiale tramite social o similari e da bravi cristiani **parteciperanno alla Messa domenicale**. Magari, in forma sporadica, i catechisti fisseranno una Messa domenicale o in settimana per ritrovarsi e mantenere così il legame con il loro gruppo.

UN TEAM A SERVIZIO DEL PROGETTO

Per elaborare la proposta si è già costituito un gruppo - non ancora completamente definito - che oltre alla redazione dei materiali si occuperà anche della presentazione degli stessi ai catechisti.

Si chiamerà la **"Domenica dei catechisti"** la mattinata in cui, la settimana precedente l'inizio di ogni modulo, verrà presentato ai catechisti il materiale da proporre nelle quattro domeniche successive di catechesi. Sarà l'occasione per stare insieme, pregare insieme,

confrontarci, fare domande e soprattutto verificare l'andamento della sperimentazione.

Quanto al materiale, sia chiaro: nulla di nuovo sotto il sole! La base di partenza delle tematiche sarà il progetto elaborato dal "Gruppo Zero" pochi anni or sono il quale ha come piattaforma il Vangelo che non abbiamo intenzione di riscrivere!

UN OCCHIO DI RIGUARDO AI GRUPPI DEI SACRAMENTI

È opportuno che i gruppi che si preparano alla Prima Comunione e alla Cresima trovino una modalità per approfondire le tematiche legate ai sacramenti. Circa la forma della proposta se ne concorderà la progettazione con i catechisti degli stessi gruppi.

L'AUGURIO DI UNA BUONA RIPRESA

Auguriamoci tutti che il nuovo anno pastorale abbia il sapore di una ripresa alla luce del Vangelo che ci annuncia il Signore risorto, il Dio della vita, il Dio della gioia che riempie di senso le nostre esistenze. E soprattutto invociamo il dono dello Spirito Santo perché ci aiuti a capire che Gesù non è un personaggio da imparare sui libri, ma un amico da incontrare, vivere e annunciare soprattutto nella Messa domenicale.

Le date dei Sacramenti dei ragazzi

La lettera dell'Ufficio Catechistico Diocesano tocca anche il tema dello "spostamento" - causa Covid - della celebrazione dei sacramenti.

Tale riflessione ci aiuta a concretizzare, il prossimo anno, l'idea che celebrare un sacramento non è solo questione di età, ma di cammino di iniziazione davvero svolto sul serio e che il ritmo lo dovrebbe dare il cammino, non l'età. Detto ciò, quando verranno celebrati i sacramenti a Bonate Sotto?

CRESIME

Si terranno domenica 15 novembre, in due turni: il primo alle ore 10:30, il secondo nel pomeriggio alle ore 18:00. Il gruppo di catechesi dell'8° anno riprenderà la catechesi intorno alla fine del mese di settembre.

CONFESSIONI e COMUNIONI

Chi doveva celebrare questo sacramento nella primavera di quest'anno 2020, lo celebrerà nella primavera del 2021. Le date saranno concordate entro la fine del mese di novembre.



Un'estate che più pazzo non si può

L'esperienza anomala del Bonate Summer Life

Che sarebbe stata un'estate strana e diversa lo si era capito fin dalla primavera. Una domanda su tutte ricorreva maggiormente sulle bocche di molti: ma si fa il Cre?

Sul versante ecclesiale il mandato consegnato agli oratori da parte del Vescovo Francesco era chiaro: siano i comuni ad assumersi la responsabilità di fare da "ente gestore" per le proposte estive per i ragazzi mentre le parrocchie da parte loro offrano la competenza maturata negli anni circa l'organizzazione e i contenuti.

Sì, bisogna dirlo, non tutti nella nostra Diocesi si sono attenuti a queste indicazioni, tanto che alla fine, con l'avvicinarsi dell'estate, si è percepita molta confusione nel vedere parrocchie e comuni andare in ordine sparso, ma è altrettanto vero che questo modo di fare ha portato alcune realtà territoriali a non aprire per nulla i centri estivi lasciando spiazzate numerose famiglie.

INSIEME SI PUÒ FARE MOLTO

Nella nostra comunità non abbiamo perso tempo: il Comune, la Parrocchia, la Scuola Materna si sono da subito seduti ad un tavolo (o meglio... un videotavolo!) per condividere idee e progetti al fine di offrire alla popolazione una

risposta adeguata. Siamo stati facilitati dalla realtà della neonata esperienza in seno alla commissione sociale del nostro comune che già ben prima dell'"emergenza pandemia" aveva messo faccia a faccia la Parrocchia e via via alcune associazioni col desiderio di allargare l'invito - in un futuro non troppo lontano - alla scuola e ai genitori.

Un'intuizione largamente condivisa e sponsorizzata dalla stessa Parrocchia per avviare sul territorio un vero lavoro di rete, non solo per condividere i problemi, ma soprattutto per ottimizzare le risorse e le competenze di ciascuno.

Il Bonate Summer Life è stato il primo frutto di questo lavoro.

Qualcuno ha avuto molto da ridire sull'impostazione, la gestione, i costi... è vero, non è stata una proposta perfetta, ma ci abbiamo messo tanto impegno per offrire ai nostri ragazzi e alle loro famiglie un'oasi di ristoro e credetemi, non era affatto scontato.

Altri hanno criticato la scelta di "spostare" i ragazzi delle elementari e delle medie al centro sportivo riservando così l'intero oratorio agli adolescenti e ai giovani. Forse col senno di poi si potevano fare scelte diverse ma... col senno di poi appunto! Mi fermo qua perché, focalizzandosi ora sulla

proposta dedicata ai ragazzi di 3° media e agli adolescenti, è doveroso lasciare spazio ai GRAZIE.

SENTO DI DIRE GRAZIE!

In primis all'Amministrazione Comunale, in particolare al Sindaco Carlo Previtali, all'Assessore Elisa Semperboni e all'ufficio servizi sociali e alla biblioteca per essersi da subito dimostrati sensibile alla questione "estate ragazzi" mettendo in campo tanta competenza e passione e molte risorse economiche in gran parte provenienti dal governo centrale.

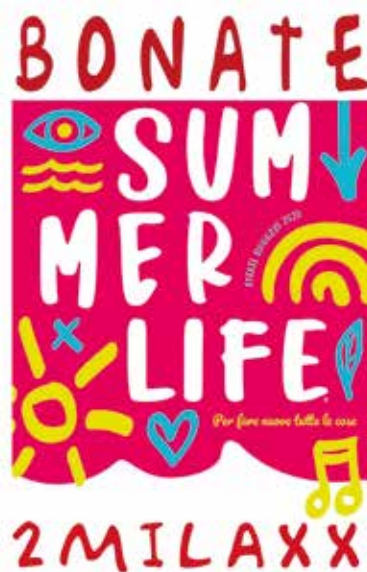
Grazie agli Alpini, ai Bersaglieri, alla Protezione Civile, al Centro di Primo Ascolto per la generosità dimostrata nei confronti di un progetto nuovo.

Grazie al batterista Andrea, al pizzaiolo Stefano e a Stefano dei graffiti per aver trasmesso la passione del loro lavoro ai nostri ragazzi, e a Pinuccio per l'immensa disponibilità a curare la regia della radio.

Grazie a Federica della cooperativa Alchimia per l'entusiasmo con cui ha coordinato il lavoro.

ARRENDERSI MAI! SPERIMENTARSI SEMPRE!

È il motto che ci ha spronati a non rinunciare alla proposta per 3^a media/ado davanti all'esiguo nu-



Un'attività coordinata dal



COMUNE DI
BONATE SOTTO

Promossa, condivisa e progettata in collaborazione con



Fondazione
Maria Regina
Margherita





mero di iscritti: soltanto 7! Siamo andati avanti, abbiamo rimodulato il progetto estendendolo anche ai 15 giovani che nel frattempo avevano dato la loro disponibilità a collaborare, non ci siamo perduti d'animo e alla fine ce l'abbiamo fatta. Anche ai giovani che nonostante le fatiche sono restati - facendo la differenza! - va un sentito grazie.

LE SANE COSTRIZIONI CHE TRACCIANO IL FUTURO

Il Covid ci è andato giù pesante in termini di vittime e ci ha messi davanti anche a scelte dure e delicate: non sempre le scelte più giuste

per una comunità sono quelle più popolari.

I rigidi protocolli di sicurezza anti-covid sono stati (e continueranno ad esserlo per un altro po') una sorta di sana costrizione a sperimentare cose nuove... una specie di medicina amara che devi cacciar giù a forza per uscire dal tunnel.

Certamente l'impostazione data alla proposta estiva per 3^a media e adolescenti è qualcosa di cui fare tesoro per la progettazione dei futuri Cre: fare l'animatore nei primi anni delle superiori è diventato negli ultimi tempi un po' come rifugiarsi sotto una camp-

na di vetro per combinare qualcosa (certo, non è per tutti così!). A me piace pensare che ai ragazzi tra i 13 e i 16 anni con il Cre si possa offrire di più, e quest'anno abbiamo iniziato a farlo.

SPAZIO AI RAGAZZI

Tra le numerose attività del Bonate Ado Summer Life c'è stata quella del giornalino, ossia la stesura di un articolo per il nostro notiziario parrocchiale: la parola quindi va ai ragazzi, che sono stati i veri protagonisti di questa strana e pazza estate: grazie ragazzi!

Don Francesco

Boroni  **purghi s.n.c.**

di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832

BONATE SOTTO
Via Vittorio Veneto, 2

Tel. 035.4942891

FARMACIA  **Criber**
DOTTORESSE

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia





Bonate Ado Summer Life 2020



Ci presentiamo: siamo i ragazzi che hanno vissuto l'esperienza del Bonate Ado Summer Life in oratorio!

Volete sapere cosa abbiamo combinato in queste quattro settimane?

Abbiamo imbrattato il muro dell'oratorio al corso di graffiti, disturbato la quiete pubblica con il corso di batteria e quello da dj, organizzato magnifiche squisite pizzate e preparato manicaretti.

Ci siamo anche presi cura del nostro bel paese bonificando i sentieri del parco Brembo dai rami e dalle erbacce e ridando vita agli arredi pubblici insieme agli Alpini, ai bersaglieri e alla Protezione Civile. Siamo stati parte attiva della raccolta viveri sul territorio in collaborazione col Centro di Primo Ascolto della parrocchia occupandoci sia del volantinaggio sia della raccolta.

Abbiamo avuto la possibilità di andare in live sulla radio parrocchiale di Bonate Sotto.

Con questo articolo, cercheremo di rendervi partecipi dell'esperienza che abbiamo vissuto, addentrandoci nei dettagli delle attività che ci hanno proposto i nostri animatori.

GRAFFITI

Stefano, esperto "writer", è venuto in Oratorio e ci ha introdotto al mondo della street art. Dopo una breve lezione teorica, abbiamo iniziato a progettare il bozzetto per il graffito che abbiamo poi realizzato nelle lezioni successive. Vi aspettiamo numerosi in oratorio a vedere la nostra opera d'arte!





ALPINI

Con il gruppo alpini di Bonate Sotto ci siamo presi cura del nostro paese prima andando al Parco Brembo a tagliare gli arbusti che limitavano il passaggio nei sentieri, e poi a ridare vita alle panchine del paese, carteggiandole e dipingendole.

Andate a cercare in giro per Bonate la panchina rossa che abbiamo dipinto come simbolo contro la violenza sulle donne.



BATTERIA

Con Andrea abbiamo sperimentato le basi della batteria. Ci siamo divertiti ad imparare come suonare la canzone dei Queen "We will rock you". Avendo a disposizione un'unica batteria Andrea ha proposto una staffetta musicale.

RADIO BONATE

Vi siete mai chiesti da dove viene trasmessa Radio Bonate? Noi l'abbiamo scoperto grazie a Pinuccio che ci ha portati nello studio radiofonico, che si trova proprio nella chiesa di San Giorgio!

Da qui, durante la settimana vi abbiamo tenuto compagnia in questi pomeriggi caldi e afosi, con curiosità e notizie riguardanti la nostra parrocchia.





VOLANTINAGGIO E RACCOLTA VIVERI

In collaborazione con la Caritas di Bonate Sotto, abbiamo raccolto viveri e prodotti per l'igiene da donare alle famiglie più bisognose del paese, ma per pubblicizzare l'attività abbiamo tappezzato le vie del paese con dei volantini, che fornivano le informazioni riguardo i giorni e l'ora della raccolta.



DJ

Il nostro animatore Massimo, nome d'arte *The Right Verse*, fa il DJ di professione. Ci ha spiegato il funzionamento di una console, facendoci provare la sua attrezzatura e ci ha fatto conoscere meglio il lavoro di quella persona quasi invisibile che ci fa ballare in discoteca.

Infine ci siamo intervistati a vicenda per scambiarci un po' di pareri:

Iniziamo incontrando **Federica**, educatrice della cooperativa Alchimia e coordinatrice del progetto Ado Summer Life in oratorio alla quale chiediamo quali sono i pilastri del progetto e come si è trovata nell'oratorio di Bonate Sotto.

Con la collaborazione di Don Francesco –spiega Federica- abbiamo studiato una proposta per i ragazzi di 3a media e gli adolescenti che potesse permettere di sperimentare e sperimentarsi con attività che spaziano dall'impegno sociale all'attività artistica pensate appositamente per la loro fascia d'età e i loro interessi. Il mio ruolo è stato quello di accompagnare i giovani nella scoperta dei loro punti di forza e nella consa-

pevolezza delle proprie capacità, di ascoltare le loro esigenze e proposte e di creare un clima sereno e allegro nel gruppo.

Questo gruppo si è rivelato affiatato e unito, collaborativo ed entusiasta nell'affrontare le attività e quindi il bilancio è senz'altro positivo.

Continuiamo la nostra intervista incontrando **Matteo**, 13 anni, che ci dice che inizialmente pensava che fosse simile al CRE di ogni anno, poi però si è divertito in attività divertite e più coinvolgenti.

Elisa, sua sorella, definisce l'esperienza come totalmente divertente, soprattutto i momenti del corso di graffiti e la possibilità di sfogarsi con la batteria.

A **Vanessa** chiediamo di definire

il CRE in tre parole e senza esitare ci dice: spettacolare, passione, divertente.

Spettacolare perché ci sono dei bei corsi; passione perché nonostante ci sia stato il COVID, questo CRE ha resistito; divertente perché ho incontrato gente simpatica.

Samuele invece ci dice di essere convinto di ripetere un'esperienza simile nei prossimi anni perché si è ritrovato a condividere il percorso con una bella compagnia.

Simone ricorda come siano stati i genitori ad obbligarlo a partecipare e nonostante le sue resistenze alla fine si è accorto che è andata meglio degli altri anni.

A **don Francesco** chiediamo quali fossero le aspettative per questo



Cre e se si sono realizzate. Da subito –ricorda il don- ci si è interrogati su quale potesse essere la risposta da parte delle famiglie dei ragazzi di Bonate Sotto pensando che con ogni probabilità il Cre non avrebbe raggiunto i numeri del

lo scorso anno per via di diversi fattori tra cui la paura del contagio e il costo della proposta che, nonostante il contributo dell'amministrazione comunale, risultava essere inusuale rispetto alle abitudini. Tuttavia anche se i numeri

del Cre in oratorio non sono stati entusiasmanti fin dall'inizio non ci siamo persi d'animo ma abbiamo continuato a pensare di offrire ai ragazzi una proposta che desse loro diverse possibilità per sperimentarsi.



Cre bambini e ragazzi Elementari e Medie



TAPPEZZERIA T.B.

TENDE PER INTERNI

Classiche e moderne



di Battaglia e Brignoli

TENDE TECNICHE

Tende a rullo, zanzariere, veneziane, plissé



TENDE DA SOLE

con motore elettrico in OMAGGIO



PREVENTIVI GRATUITI

Rifacimento sedie, salotti e materassi di lana

Via Adamello, 3 - PONTE SAN PIETRO (Bg) di fronte alla stazione dei treni

Tel. 035 614289 - e-mail: tb@tappezzeriatb.191.it

Laboratorio: Via Cavour, 4 ORIO AL SERIO (Bg) - cell. 338 7760152



Notizie in breve

Restyling per il bancone bar dell'oratorio

Nei giorni immediatamente precedenti la riapertura dell'oratorio, si è provveduto alla sostituzione del bancone bar in quanto il vecchio aveva raggiunto i requisiti pensionistici. Il nuovo bancone, di seconda mano e donato all'oratorio dal bar di un noto club bergamasco, è stato adattato al design del retro banco dalle abili mani di Francesco Crotti che ha capitana-



to un appassionato gruppo di artigiani nell'adattamento degli altri componenti.

Nell'occasione si è provveduto al completo rifacimento della pedana che è stata vistosamente allargata e alla sostituzione degli impianti idraulici ed elettrici oltre allo spostamento dei motori del frigor all'esterno dei locali del bar.

A tutto il gruppo va un sentito grazie per aver messo a disposizione tempo e competenze a servizio dell'oratorio.

Chiusa la prima edizione del cinema all'aperto

Col desiderio di offrire a tutta la comunità una serata diversa dalle solite, e stretti dalle regole anti covid che non hanno permesso il realizzarsi delle solite iniziative estive, l'Oratorio ha messo in scena la prima edizione



del cinema all'aperto denominata Bonate Cine Summer Night.

Il realizzarsi dell'iniziativa si è resa possibile grazie al generoso contributo di privati del nostro paese che hanno creduto da subito nella bontà della proposta.

Anche un bel gruppo di giovani volontari si è messo all'opera nell'allestimento della platea presso il cortile dell'oratorio, oltre che nel predisporre tutte le misure di sicurezza necessarie dal protocollo anti covid.

Grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno.

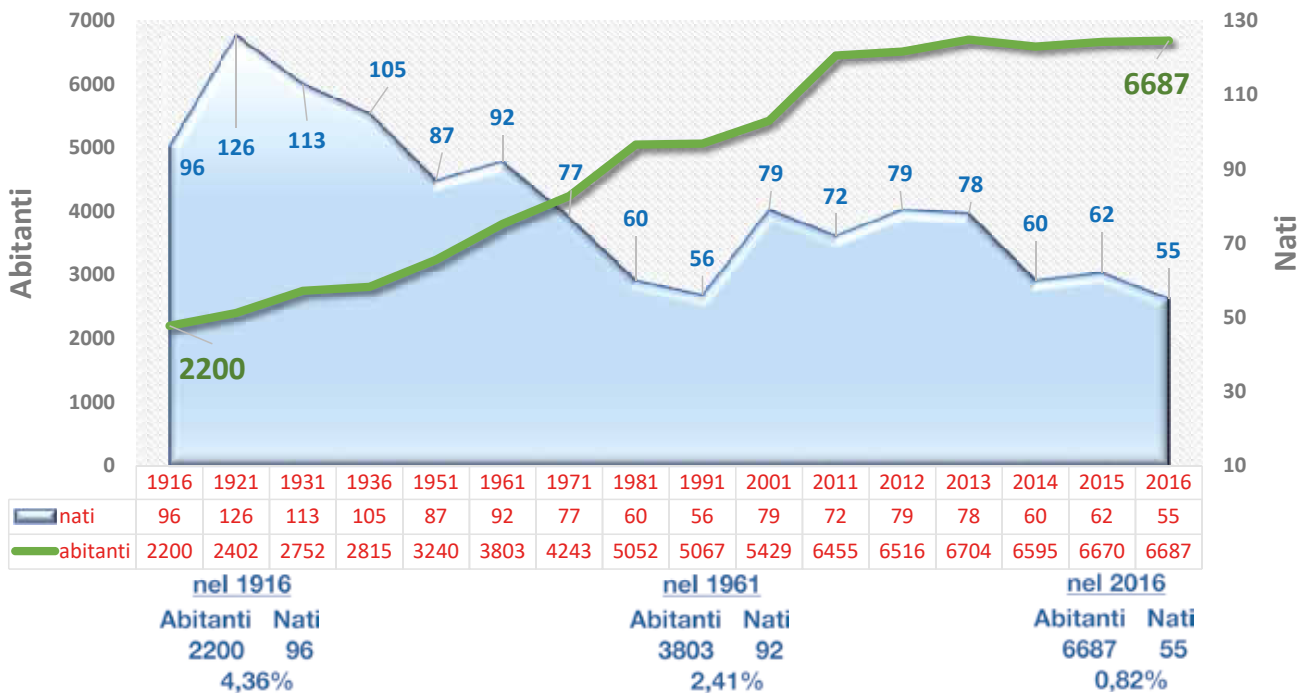


“È un autentico paradosso che la nascita dei figli, che costituisce il più grande investimento per un Paese e la prima condizione della sua prosperità futura, rappresenti spesso per le famiglie una causa di povertà, a motivo dello scarso sostegno che ricevono o dell'inefficienza di tanti servizi” Papa Francesco

Una finestra sulla natalità a Bonate Sotto a 100 anni dalla costruzione della nostra chiesa parrocchiale



Natalità a Bonate Sotto dal 1916 al 2016



Dopo lo scoppio della bolla immobiliare, il fallimento della Lehman Brothers del 2008, il logoramento delle condizioni economiche e l'insicurezza verso il futuro, la precarietà che si è abbattuta sulle nuove generazioni e per non farci mancare niente anche il Covid 19, come si fa a pensare di mettere al mondo un figlio. Il fatto è che ci troviamo a fare i conti con una cultura che ha messo i figli

fuori dall'orizzonte del dono, trasformandoli in un bene desiderato ma non primario, a volte un lusso, altre un optional. Un aspetto emblematico della vicenda è che benché di figli ne nascano pochi ovunque nel mondo occidentale, tutte le ricerche indicano che le persone desiderano più bambini di quelli che mettono al mondo. Nel corso dei secoli abbiamo superato ogni tipo di avversità: guerre, epi-

demie (basta ricordare che durante la peste del 1630 gli abitanti di Bonate Sotto si sono ridotti da 800 a 300). Il nostro paese supererà anche quest'ultima pandemia con responsabilità, buon senso e allora rivolgiamoci ai nostri giovani con le parole di papa Francesco: “Avete il coraggio di scelte definitive. Non fatevi rubare il futuro e abbiate il coraggio della felicità”.



Ricominciamo Insieme

Oltre che sanitaria, l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 sta diventando sociale ed economica e rischia di produrre ulteriori disuguaglianze e conflittualità sociali, rendendo fragile il contesto familiare e lavorativo. Da questa preoccupazione nasce la costituzione del Fondo "Ricominciamo insieme".

Si tratta di un intervento eccezionale, legato al periodo contingente, che vuole aiutare famiglie, artigiani, commercianti e piccole imprese familiari a reggere e superare l'attuale periodo di crisi e tornare, per quanto possibile, alla normale conduzione dell'attività lavorativa.

Il Fondo è attivo da giugno a dicembre 2020.

Quali obiettivi?

Il progetto "Ricominciamo insieme" vuole contribuire a contenere l'attuale emergenza sociale ed economica legata alla riduzione o alla perdita del lavoro o di fatturato derivante dalla pandemia; si propone dunque di attivare "percorsi ponte" che accompagnino i beneficiari verso una graduale ripresa per superare la difficoltà economica.

I beneficiari del fondo sono:

LA FAMIGLIA

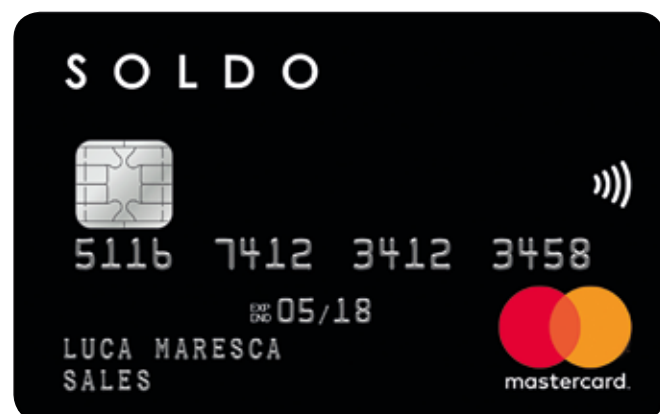
Alle famiglie in difficoltà per la perdita del reddito, dal 6 marzo 2020 domiciliate stabilmente nella Diocesi di Bergamo, **con entrate mensili uguali o inferiori a**



400 euro a persona ad esclusione delle spese per il mutuo o l'affitto della prima casa e comprensivi di altri contributi ricevuti a seguito di specifiche disposizioni emanate dal Governo, Regioni e Comuni per far fronte all'emergenza Covid.

Con che modalità viene erogato il contributo?

Il contributo mensile sarà erogato tramite la **Mastercard SOLDO**.



A quanto ammonta il contributo mensile?

Il contributo varia a seconda del numero dei componenti della famiglia:

Singoli	€ 600/mese
Coppia	€ 800/mese
Famiglie 3-4 persone	€ 1000/mese
Famiglia da 5 persone	€ 1200/mese

Per i disabili o nuclei familiari con disabili i contributi di cui sopra vengono aumentati di € 500/mese.

La carta di credito sarà abilitata al pagamento delle sole necessità primarie, come di seguito elencate:



Abitazione: spese legate all’abitazione: mutuo, affitto, bollette, tari, tasi, imu, assicurazioni...

Alimentari: alimenti e prodotti per l’igiene personale.

Educative: a settembre con la ripartenza della scuola sarà necessario provvedere alle esigenze dei figli (libri di testo, abbonamenti mezzi pubblici, cancelleria, rette scolastiche, mensa. Sono esclusi i prodotti tecnologici).

Disabilità: spese per la cura di persone disabili.

Come viene erogato?

Il microcredito verrà erogato alle imprese beneficiarie attraverso le filiali di Intesa Sanpaolo, che aprirà una linea di credito denominata “Ricominciamo insieme” garantita dal fondo.

L’erogazione del finanziamento è sottoposta all’analisi e alla delibera dell’Istituto di credito, che vista l’emergenza, seguirà un iter valutativo particolarmente celere.

L’IMPRESA



Quali sono i requisiti minimi per l’accesso?

Sono ammesse solo le piccole attività artigianali, commerciali e piccole imprese familiari che:

- hanno subito un calo almeno del 50% del proprio reddito e/o fatturato a causa della situazione di emergenza Covid;
- abbiano al massimo 5 dipendenti.

Quanto viene erogato?

Fino a € 20.000, nella forma del microcredito.

Per informazioni

- 1) www.ricominciamoinsieme.net
- 2) ricominciamoinsieme@caritasbergamo.it
- 3) telefono: 035.4216457
(attivo lun-ven, orari 9.00-13.00)

Per Bonate Sotto si può far domanda al Fondo prendendo appuntamento:

- 1) Via e-mail scrivendo a:
ricominciamobonatesotto@gmail.com
- 2) Telefonando: 035.4943497 (attivo lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00)
- 3) Presso lo sportello di Segretariato Sociale attivo alla Casa della Carità il lunedì e il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00.

Raffaella



Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025

Aperto anche il Mercoledì pomeriggio e il Sabato tutto il giorno



Dal Gruppo Missionario

Il progetto di solidarietà 2019-20:



L'Istituto Effetà di Betlemme

“Perché un bambino sordo non diventi un adulto emarginato”

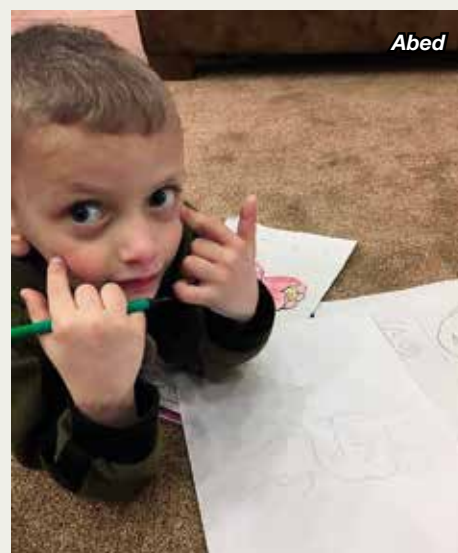
Pubblichiamo con gioia la lettera ricevuta da suor Lara, direttrice dell'Istituto Effetà. Grazie a tutti coloro che hanno sostenuto in questo anno questo progetto

Cari fratelli del Gruppo Missionario di Bonate Sotto, spero che questa lettera vi arrivi in un momento finalmente sereno per tutti voi e la vostra comunità, messa a dura prova da questa terribile pandemia e che ora, sono sicura, sta raccogliendo tutte le energie per potersi rialzare e riprendere il percorso che ognuno di noi aveva lasciato in sospeso.

Come potrete immaginare, anche la nostra scuola ha dovuto chiudere le sue porte ai 180 bambini e ragazzi sordi che ogni anno frequentano l'Istituto per imparare a comunicare e a parlare. Non poterli più vedere nei corridoi, nelle aule, rinunciare al loro affetto e ai loro sorrisi, per noi è stato molto difficile, perché alla loro mancanza si è aggiunta subito una forte preoccupazione: quella che i loro progressi potessero fermarsi, perché in Palestina i bambini sordi o audilesi non hanno la possibilità di accedere ai servizi di assistenza e d'aiuto. Ciò non è dovuto solamente all'insufficienza di strutture pubbliche o dai costi eccessivi della sanità privata specialistica, ma anche dal fatto che la cultura locale manca ancora di informazione e di sensibilità rispetto a tematiche così delicate come la disabilità.

Nonostante tutte le difficoltà, non potevamo accettare che gli sforzi e i sacrifici dei nostri alunni venissero vanificati da questa crisi, così insieme ai genitori abbiamo costruito dei percorsi didattici a distanza che hanno permesso ai bambini di continuare a studiare e apprendere, come potete vedere da queste foto di Sama e Abed, alle prese con i loro esercizi a casa.

Con il loro esempio Sama, Abed e tutti i bambini dell'Istituto Effetà ci hanno insegnato che non bisogna mai arrendersi e che se lo si vuole, con l'aiuto di Dio, possiamo superare ogni difficoltà e ottenere risultati eccezionali, come quello che avete raggiunto voi. Grazie ai tanti fondi che avete raccolto potremo dare la possibilità ai nostri bambini di studiare, seguire i percorsi di riabilitazione logopedica e di avere un'assistenza adeguata per la manutenzione dei loro apparecchi acustici, per tutto il tempo che ne avranno bisogno, dalla scuola materna sino al conseguimento della maturità.





Come Mustafa, Heba ed Enas, che qualche giorno fa sono venuti a trovarci a Effetà, dopo aver finito gli esami di maturità. Abbiamo visto crescere questi ragazzi giorno dopo giorno, sin dalla più tenera età. La soddisfazione è tanta nel vederli realizzati, ormai pronti per affrontare la vita che li aspetta nonostante la sordità.

Se oggi questi tre splendidi ragazzi possono guardare al futuro con coraggio e ottimismo è grazie alle tante persone, come voi, che sono stati al loro fianco, accompagnandoli mano nella mano durante la loro crescita e il lungo percorso di riabilitazione. Con il vostro prezioso aiuto i bambini che oggi ospitiamo ad Effetà potranno essere un domani come loro: felici, sani, capaci di esprimere i loro pensieri e le loro emozioni, integrati nella società in cui vivono, autonomi, indipendenti, ma soprattutto potranno raggiungere il traguardo più importante di tutti: essere e diventare ciò che più desiderano. Tutto questo, grazie a voi.

Con profonda gratitudine e riconoscenza,

Suor Lara Hijazin
Direttrice dell'Istituto Effetà di Betlemme



a cura di Ermanno Locatelli



Onoranze Funebri
Regazzi

Servizi funebri completi - Reperibilità 24 ore

MADONE - Via Piave, 4 - Tel. 035 79 13 36

Agenzia in Ambivere - Calusco d'Adda - Mapello - Pontida

www.onoranzefunebreiregazzi.it - e-mail: regazzigb@gmail.com



Trentini Roberto

Amministrazioni condominiali ed immobiliari

24040 Bonate Sotto (BG) - Via Marco Polo, 2

Tel. 035 6011510 - Fax. 035 993531 - E-mail: roberto.trentini.amm@gmail.com

ANACI n. 12247 professione esercitata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (G.U. n 22 del 26-1-2013)



Dall'UNITALSI

Il santuario della Beata Vergine Addolorata in Borgo Santa Caterina

Quest'anno ci siamo posti come pellegrini nella terra bergamasca per incontrare la Vergine Maria dei santuari a lei dedicati

Il santuario della Beata Vergine Addolorata si trova in Borgo Santa Caterina nella parte bassa della città di Bergamo e fa parte della parrocchia della chiesa di santa Caterina vergine e martire.

La storia della chiesa è legata allo straordinario evento dell'apparizione di una stella che illuminò l'affresco della Madonna Addolorata posto sulla facciata di un'abitazione. La tradizione racconta che in un'abitazione privata situata a Bergamo presso il ponte della Stongarda aveva sulla sua facciata l'affresco della Madonna Addolorata eseguito nel 1597 da Giovanni Giacomo Anselmi pittore del XV secolo vissuto in Borgo Santa Caterina. Il 18 agosto 1602 l'affresco, che si trovava in una condizione di grave deterioramento, venne illuminato da una

stella con tre raggi, e ogni raggio ne ridonò l'originario splendore.

A seguito di questo fenomeno il vescovo di Bergamo Giovambattista Milani l'11 luglio 1603 benedisse la posa della prima pietra del santuario, che venne terminato e aperto al culto nel gennaio del 1605.

L'anno successivo venne realizzato il gruppo ligneo dell'Addolorata, copia dell'affresco, che viene portato ogni anno in processione per le strade del borgo il giorno che rievoca il miracoloso evento.

All'esterno della chiesa vi è il sagrato di grandi dimensioni, dove si trova una colonna sormontata dalla statua della Madonna Addolorata (opera di Antonio Abbati) lì posta il 24 dicembre 1614 dal vescovo Giovanni Emo. La colonna, che originariamente era posta al centro della



via, viene chiamata crocetta perché sostituì una croce che era ritenuta pericolante.

La pianta dell'edificio è a croce greca. Sull'altare maggiore è posto l'affresco del miracolo. Il transetto sinistro è dedicato alla Madonna di Loreto, ed è un dono degli abitanti di Pedrengo del 1615, per adempiere ad un voto. Sull'altare è situata la grande pala opera di Zucco che raffigura la Madonna loreтана con i santi Caterina, Maria Maddalena, Sant'Evasio e Silvestro.

Il santuario conserva anche dodici statue raffiguranti santi opera di Antonio Rota.

Il campanile venne eseguito alla fine del XX secolo su progetto di Virginio Muzio.

Alla prossima.

Gianni Arrigoni



Tra sacro e profano: Caravaggio



“Madonna dei Pellegrini”

olio su tela cm 260 x 150
anno 1604-1606
Roma, Sant'Agostino.

L'opera che Caravaggio dipinse per Ermete Cavalletti fu accettata dal committente, ma quando venne esposta nella cappella della chiesa di Sant'Agostino, creò non poco scompiglio. Prelati, critici e popolani, tutti ebbero da dire, tanto che venne scritto *“ne fu fatto estremo schiamazzo”*.

La figura della Vergine appare sulla soglia di una povera casa popolare. La luce esalta la sua figura e il Bambino che tiene in braccio, ma le sue vesti non hanno nulla di regale, come invece si aspetterebbe dall'iconografia della Vergine. Quelle che dipinse Caravaggio sono le semplici vesti di una popolana. Anche la postura della Madonna con le gambe incrociate e lo sguardo troppo diretto verso i pellegrini fecero discutere. Ma quello che alimentò maggiormente le chiacchiere, fu la scelta della modella. Ancora una volta Caravaggio si avvale della posa di Lena, conosciuta cortigiana romana, che in questo dipinto posò con suo figlio in braccio. L'abilità del maestro non nascose la somiglianza della donna, anzi ne esaltò la bellezza, rendendo agli occhi degli astanti una figura più carnale che spirituale. I prelati insieme al popolo non gradirono di doversi inginocchiare e raccogliersi in preghiera di fronte a questa Madonna che chiaramente era la prostituta della città.

Infine i pellegrini inginocchiati mostrano abiti sporchi e sdruciti, piedi rovinati e luridi, tanto che si scrisse *“In Santo Agostino si offeriscono le sozzure de'piedi del Pellegrino”*.

Oggi questo capolavoro viene guardato in modo differente, la posa della Vergine richiama chiaramente le classiche sculture antiche e l'impressionante realismo dei personaggi non è più oggetto di scandalo, ma di profonda ammirazione per un artista che ha saputo rendere con estremo realismo, una personale rappresentazione della Madonna di Loreto andando contro ai dettami del tempo.

“Queste cose piacciono alla moltitudine, la quale purtroppo si compiace delle cose peggiori... il volgo ignorante in simili pittori ammira soltanto gli errori, e non si sa comprendere l'arte e vedere se avvii qualcosa di veramente bello” (Cardinale Borromeo).

Elvezia Cavagna

ROMOLO

SERVIZI FUNEBRI

TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13 - Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345
BONATE SOTTO



L'altare, "icona" della passione di Cristo

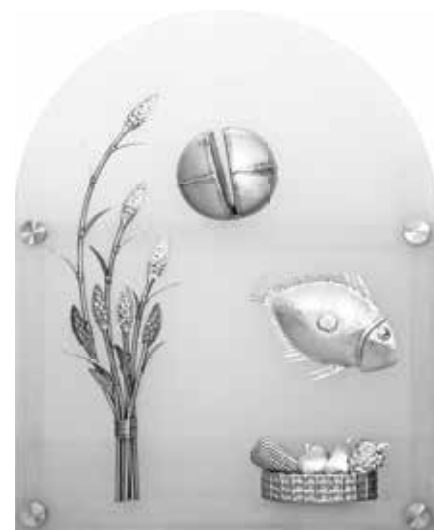
Ancora una volta il nostro concittadino Tarcisio Falchetti ha messo a frutto la sua vena artistica. Tutti ammiriamo i suoi lavori presenti nelle nostre chiese di Bonate Sotto, opere che la Curia di Bergamo ha voluto catalogate, così come in altri edifici religiosi in Italia. Ha accettato incarichi anche per associazioni e privati con lavori sempre molto apprezzati. Quest'anno, su suggerimento del parroco don Valter Pala ha creato due lunette da apporre davanti alle colonne di sostegno dell'altare maggiore della chiesa parrocchiale. Il suo stile inconfondibile lo troviamo anche in questo suo ultimo impegno. L'acciaio lavorato finemente e il cristallo che ne alleggerisce ed evidenzia la cura e la cesellatura creano una giusta armonia. Sulle lunette sono presenti al-

cuni segni che ritroviamo anche ricamati nei paramenti sacri del XIX sec. conservati nella nostra chiesa parrocchiale e che siamo tutti invitati a riscoprire.

Partendo da realtà sensibili, da immagini comuni, questi segni ci indicano un particolare significato positivo.

A tale proposito il Catechismo della Chiesa cattolica recita così:"

Nella vita umana segni e simboli occupano un posto importante. In quanto essere corporale e spirituale insieme, l'uomo esprime e percepisce le realtà spirituali attraverso segni e simboli materiali. In quanto essere sociale, l'uomo ha bisogno di segni e di simboli per comunicare con gli altri per mezzo del linguaggio, di gesti, di azioni. La stessa cosa avviene nella sua relazione con Dio (CCC 1146).



Lunette poste sulle colonne dell'altare maggiore



10 Agosto

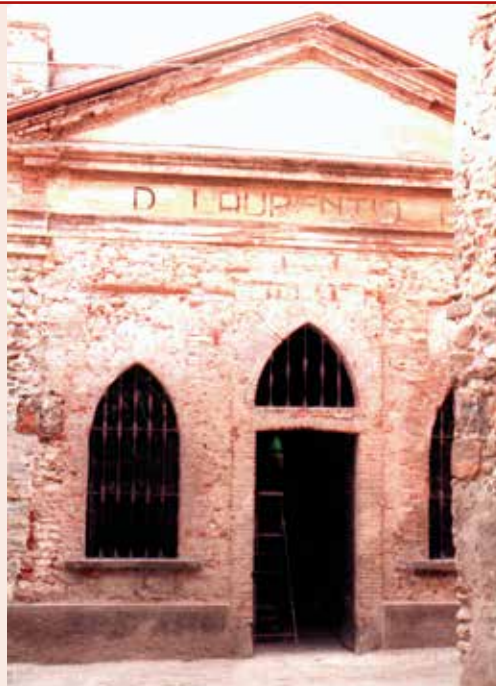
Festa di San Lorenzo alla contrada di Mezzovate

Santa Messa alle 20 presso il parco del "Bersagliere" di via Verdi

C'era una volta... a Mezzovate

a cura di Alberto Pendeggia

In Archivio parrocchiale, nel faldone con i documenti riguardanti la Chiesa di S. Lorenzo in Mezzovate, abbiamo trovato una notizia di 130 anni fa per la quale si autorizzava ad erigere in questa chiesa una "Via Crucis". Prevosto in quel tempo era don Giacomo Cola originario di Calolzio che resse la Parrocchia di Bonate Sotto dal 1882 al 1893. Proveniva dalla Parrocchia di Endine dove aveva il titolo di Arciprete, per cui trovava normale usare questo titolo insieme a quello di Prevosto di Bonate Sotto. Così troviamo scritto: *"Memoriale dell'Erezione della Via Crucis nell'Oratorio di S. Lorenzo a Mezzovate nel giorno 10 agosto 1889. - Bonate Sotto 16 Agosto 1889 - Dichiaro il sottoscritto parroco arciprete di Bonate Sotto che il giorno 10 volgente anno 1889, ha eretto pubblicamente nell'Oratorio di S. Lorenzo, posto in questa parrocchia in Mezzovate, la Sacra Via Crucis e ciò per la facoltà ottenuta il dì 15 Ottobre 1882 in Aracoeli di Roma dal delegato Fra Saturnino qual rappresentante il Generale di tutto l'Ordine di St. Francesco d'Assisi, facoltà che autorizza il sottoscritto ad erigere detta Via Crucis in venti chiese. - Per fede Sacerdote Don Giacomo Cola prevosto arciprete di Bonate Sotto.*



Chiesa di S. Lorenzo.
Lavori di ristrutturazione interna ed esterna.
Marzo 1987

FOTOGRAFIA DI PAOLO PENDEGGIA.

*Onoranze
funebri*

RICCIARDI & CORNA

Buttironi

RICCIARDI & CORNA
G R O U P

Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it

BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile

**SERVIZIO AMBULANZA
SEMPRE DISPONIBILE**



Società & Ambiente

a cura di Roberto Filippi

Il “giallo” delle buste verdi (le multe)

Sarà capitato a molti di ritirare una multa e il giorno dopo trovarsi nella cassetta della posta... un'altra busta verde, con la medesima multa! Questo fatto è talmente assurdo che vale la pena di raccontarlo.

Primo caso: il postino non trova nessuno a casa, lascia l'avviso, ma quando torna in ufficio spedisce subito la “comunicazione avvenuta deposito (CAD)”; anche se l'utente si reca tempestivamente in posta a ritirarla, nei giorni seguenti riceverà la seconda busta, che dice: c'è una multa da ritirare! Aspettare 1 giorno per i nostri burocrati sarebbe troppo semplice.

Secondo caso: il postino consegna la multa a persona che non è il destinatario (portiere, familiare ecc.); il postino rientra e manda al

destinatario la multa, altra busta di “comunicazione avvenuta notifica (CAN)”, che magari verrà ritirata dalla stessa persona che ha ritirato la prima!

Le **spese di spedizione** della multa e le **comunicazioni** di cui sopra sono **a carico del multato**: dallo scorso mese poste italiane ha aumentato la prima (da € 6,80 a € **9,50**) e abolito le seconde. Quindi ora qualcuno pagherà di meno e qualcuno di più, ma a dire il vero questa semplifica le cose un po' a tutti.

Colgo l'occasione per raccomandare di pagare le multe (se sono dovute e legittime) con lo sconto del 30%, accertandosi di farlo entro i 5 giorni (6 se il 5° è festivo), per evitare di trovarsi con delle cartelle esattoriali di importi ben superiori. L'ufficio di polizia non ha l'obbligo



(anche se il buon senso lo imporrebbe) di comunicarvi tempestivamente tale ritardato pagamento. Se non conoscete con esattezza la data di notifica della multa, potete chiederla all'ufficio postale, poiché gli uffici di polizia non hanno tale dato nei 5 giorni successivi.

Si informa inoltre che alle ditte e ai professionisti che hanno l'obbligo di avere la PEC, le multe devono essere inviate con tale mezzo senza spese di spedizione.

REVISIONE RIMORCHI “LEGGERI”

Si informa che nel corrente anno, andranno a regime come per le auto (4 anni dopo la prima immatricolazione e poi ogni 2) le revisioni dei rimorchi di massa complessiva sino a 3.500 kg.

L'Apostolato della Preghiera

Rete Mondiale di Preghiera del Papa

Intenzioni del mese di Agosto

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen.

Intenzione del Papa:

Preghiamo per tutte le persone che lavorano e vivono del mare, compresi marinai, pescatori e le loro famiglie.

Intenzione dei Vescovi:

Perché coloro che non possono godere del riposo a causa della malattia o della povertà non siano abbandonati alla solitudine.

Per il clero:

Cuore di Gesù, nel mese della Assunzione di Tua Madre, eleva il cuore dei Tuoi ministri alle altezze celesti, perché anch'essi sappiano alleggerire le zavorre dell'umanità.



Generosità per la parrocchia

Periodo: da MARZO a LUGLIO 2020

Offerte chiesa S. Cuore	€ 2.714	Offerte per ulivi	€ 80
Offerte chiesa S. Giorgio	€ 1.360	Offerte per parrocchia	€ 900
Offerte per candele votive	€ 1.476	Offerte per restauro chiesa S. Cuore.....	€ 1.490
Offerte per n. 23 funerali.....	€ 2.500	Offerte per foto notiziario parrocchiale	€ 280
Rimborso spese Casa della carità.....	€ 1.990		
Offerte per battesimi.....	€ 150		
Offerte in memoria.....	€ 1.300		

GRAZIE di cuore a tutti



NewMattresses

**Produzione e
vendita diretta
reti, materassi e guanciali**

Massima qualità al minor prezzo

**PONTIDA (Bg) - Via Bergamo, 849
Statale Bergamo/Lecco
tel. 035.795128 - info@newmattresses.eu
www.newmattresses.eu**

PROMOZIONE

**LETTO MATRIMONIALE
CON CONTENITORE E RETE
COMPLETO DI MATERASSO MEMORY, GUANCIALI
E CONSEGNA A DOMICILIO**

TUTTO A € 690,00
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



a cura di Alberto Pendeggia

Il campanile di Bonate Sotto

Appunti di storia

VII parte

L'anno della ultimazione dei lavori, il 1815, è stato scolpito a caratteri cubitali sulla pietra di base della cuspide sopra la cella campanaria, leggibile dalla piazza comunale.

Nel settembre del 1816 veniva installata sul campanile una nuova campana: "... per formare un concerto perfetto, e fu di nuovo costruito ancora il Castello che doveva sostenerle, e tutte furono poste sopra la nuova torre, e si suonarono la prima volta la Solennità di S.t Luigi L'ultima Domenica del mese".¹

Con l'esclusione della mano d'opera eseguita dalla popolazione bonatese in forma gratuita: "... È stato speso nella costruzione della detta Torre in puro soldo contante 46.milla lire di Milano... Chi presiedette alla fabbrica fu il Sig.r Francesco Serighelli".²

Francesco Serighelli nel 1808 era fabbricere della chiesa parrocchiale con don Andrea Moroni, così pure negli anni 1813-1814 con Defendente Bravi e Paolo Panseri. Nel 1815 anno dell'ultimazione del campanile erano fabbricieri Francesco Serighelli, Paolo Panseri e l'ex Sindaco Marcantonio Bressani.³

Durante i lavori di restauro nell'anno 1976, su una delle fasce di pietra, la prima, all'altezza delle case attigue prospicienti via S. Giulia,



si è resa più leggibile una iscrizione scolpita nella pietra, nell'anno 1815:

"MARC BRESSANI
FRANCISCI SERIGHELLI
..... BONATENSIS LABORE
A FUNDAMENTIS ERECTUM
.....D....."

Le parti sottolineate non erano visibili, ma ricostruite grazie all'intervento del Prevosto don Tarcisio Pezzotta.

Da una nota del Notiziario parrocchiale del giugno 1971, è riportata la stessa iscrizione, ma nell'ultima riga oltre allaD.... era visibile anche... XV.⁴

Sul lato prospiciente via Trento, la prima finestrella tonda, in marmo o pietra chiara, tolta senz'altro ad una preesistente costruzione, si

legge questa iscrizione ivi scolpita. "SCOLARUM CO....SORORIB. P.A. 1780".

Ed è probabile che la chiesa di S. Giulia abbia fornito materiale per la costruzione del campanile, ancora oggi si può notare con facilità come diverse pietre del basamento siano della stessa qualità (ad esempio diverse pietre di arenaria), di quelle riscontrabili nelle absidi della chiesa stessa.

F. De Darthein, architetto francese, studioso di arte romanica, afferma, senza rinviare ad alcuna fonte, che "... nel 1814, gli abitanti di Bonate dovendo costruire un nuovo campanile ritornarono alla carica, abatterono i pilastri già manomessi ed abbassarono ancora le mura perimetrali".⁵

Vi è inoltre una lunetta in pietra

¹ G. Cavaletti, op.cit.

² Ibid.

³ APBS - Mastro Fabbriceria 1776-1832.

⁴ Letture e descrizioni a cura del Prevosto mons. Tarcisio Pezzotta.

posta sopra la porta d'ingresso che raffigura la scultura di un agnello con la croce, disegnata dal Lucchini nella seconda metà del XVIII secolo su incarico del canonico Mario Lupi, che si trova tra i disegni di questa chiesa.⁶

È perlomeno strano che di questo non si faccia cenno nelle documentazioni sopraccitate.

Inizialmente il campanile nella sua forma per quanto riguarda la parte terminale, non aveva la configurazione attuale, dai disegni del pittore bergamasco Pietro Ronzoni di Sedrina (1781-1862) celebre pittore paesista, la cuspide della torre campanaria era "a bulbo", probabilmente in rame.

Il manufatto di base quadrata con lato di mt. 6x6 era stato realizzato in mattoni a vista e cornici in pietra arenaria e si sviluppava, originariamente, fino alla cella campanaria per una altezza di circa mt. 36.⁷ La "Fabbrica campanile" nella sua componente finanziaria è stata oggetto di varie registrazioni sul Mastro della Fabbriceria parrocchiale in quel periodo⁸ le sottoscrizioni non ebbero molta fortuna, in entrata nell'anno 1813, troviamo scritto: "Per Oblazioni Voluntarie per il Titolo Fabbrica Campanile lire duecento dodici, centesimi settantasette- L. 212.77".⁹

Altre note in uscita versate alla Esattoria comunale da parte della Fabbriceria formano un impegno notevole per quei tempi, per cui le somme che riportiamo, come sono state registrate, vanno dal 1813 al 1818.

" 1813 - 27 Dicembre

Pagate al Sig.r Giuseppe Bassani Ricevitor Comunale per il titolo fabbrica Campanile L. 1143.89

1814 - 31 Dicembre

Pagate all'esattor Comunale per ogetto fabbr.a campanile " 800.00-

1815 - 28 Luglio

Pagate al Ricevitor Comunale per ogetto fabbrica Campanile " 800.00-

1816 - 18 Ottobre

Pagate al ricevitor Comunale per ogetto fabbrica Campanile " 266.67-

1816 - 12 Novembre

Pagate al Ricevuto Comunale a saldo delle ottocento lire che la Fabbriceria Parochiale devve alla Comune per la fabbrica Campanile lire cinquecento-Trentatre, centesimi 33. " 533.33

1817 - 7 Aprile

Pagato all'esattor Comunale per la fabbrica campanile " 800.00

1818 - 31 Dicembre

Pagate all'esattor Comunale per la fabbrica Campanile " 800.00"¹⁰

Un'altra nota abbiamo trovata sotto la data del 26 Dicembre 1816, una consistente somma di lire 1076.50, "Pagate al ricevitor Comunale per insaccature Campanie, per il Castello lire Millesettantasei C.50."

La spesa complessiva sostenuta dalla Fabbriceria parrocchiale in questo Mastro registrata, fu di austriache lire 6520.39.

Negli anni successivi furono eseguiti normali lavori di manutenzione alla cella cam-

panaria e alle campane, troviamo così sotto la data del 5 novembre 1819, pagate al fabbro Giacomo Cavagna lire 21.16 "... per aver rimessi i Chignoli nei zocchi delle Campanie, e ribollito il battaglio della 2.a".

Altra nota dell'anno 1821, il 24 novembre sempre per l'intervento del fabbro Cavagna che aveva messo "... dodici Chignoli libre otto e mezza fatti col suo ferro per i zocchi delle campane" e altre lire 7.67 "... al medesimo per aver ribollito il battaglio della 4.a campana".

Altri piccoli interventi furono eseguiti negli anni 1828 e 1829 dai falegnami Giovanni Moroni, Giuseppe Carminati con legname fornito da Giovanni Cattaneo, che servirono per i lavori riguardanti il "castello di sostegno".¹¹

(continua)



⁶ F. De Darthein: "Etude sur l'Architecture Lombarde, et sur les origines de l'Architecture Romano-Bizantine" Dunand, Paris 1862-1882. "Sainte Julia de Bonate", pag.305.

⁶ Biblioteca Civica "A. Mai" Bergamo-Archivio manoscritti "Del tempio di S. Tomè ad Almeno e di S. Giulia in Bonate", annotazioni di Gio. Francesco Lucchini, figura V. lettera G.

⁷ Dal disegno "Piazza di Bonate di Sotto", tratto da "Angoli di Terra bergamasca" Ed. "Monumenta Bergomensia" XV - 1965 - Pietro Maria Ronzoni nato a Sedrina nel 1781, morto a Bergamo nel 1862 (l'anno di nascita è contestato, si cita anche il 1779 e il 1782) - Daniele Farina, (1807-1886), Sindaco di Bonate Sotto era suo nipote, essendo la madre una Ronzoni, sorella del pittore.

⁸ APBS - Mastro Fabbriceria 1776-1832.

⁹ Ibid.

¹⁰ Ibid.

¹¹ Ibid.

Nelle nostre famiglie

RINATI IN CRISTO

Battezzati domenica 28 giugno 2020 ore 11.30



OFFREDI ALESSIA
di Paolo e
Cavagna Roberta



BREMBILLA EVA
di Pietro e
Monzani Desiree



SORZI ANDREA
di Daniel e
Mangili Cristina



COLNAGO FEDERICO
di Lorenzo e
Bonomi Alice



BOTTINELLI GINEVRA
di Marco e
Olivo Francesca

*Battezzati
domenica 26 luglio 2020
ore 16.30*



SALA MATILDE
di Enrico Giuseppe e Rota Chiara

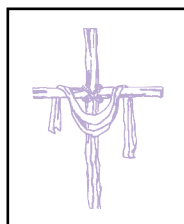
IN ATTESA DI RISORGERE



**LEGI
MARIA**
in Carminati
anni 72
+ 13/6/2020
Via Bernini, 5



**ANGIOLETTI
CESARE**
54 anni
+ 16/6/2020
Via Papa
Giovanni XXIII, 3



**CONTESSA
VALENTINO**
anni 62
+ 20/6/2020
Via Dante
Alighieri, 38



**CAVAGNA
ANNA**
in Teli
anni 86
+ 26/6/2020
Via XXV Aprile, 65



**MORANELLI
DOMENICO**
anni 68
+ 26/6/2020
Piazza Duca
D'Aosta



**BORONI
RITA**
in Rota
anni 76
+ 3/7/2020
Via Bortolo
Belotti, 32



**PAGLIARO
GIUSEPPE**
anni 75
+ 8/7/2020
Osio Sotto



**BESANA
TERESA**
in Panseri
anni 94
+ 19/7/2020
Via Manzoni, 5



**FACHERIS
ELSA**
anni 64
+ 23/7/2020
Via Donizetti, 1



**MASPER
GINO GIULIO**
anni 85
+ 25/7/2020
Via Battisti, 15

RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



**BREMBILLA
FRANCESCO**
+ 21/4/2018



**NORIS
SILVIA**
+ 30/5/2019



**ARSUFFI
PIETRO**
+ 23/6/1985



**MAZZOLA
LUIGI**
+ 17/7/1981



**CORNA
MARINO**
+ 9/7/2019



**BREMBILLA
LUCA**
+ 11/7/2008



**PANSERI
MAURIZIO**
+ 4/8/1984



**PANSERI
PIETRO**
+ 17/8/1988



**LOCATELLI
GRAZIANO**
+ 7/8/2014



**PANI
LORENZO**
+ 28/8/2018



A settembre arriva la San-Jo-Fest!

Segnatevi sul calendario queste date: 10-11-12 settembre! Vi starete domandando perché ma è presto detto: ci sarà la festa dell'oratorio! San-Jo-Fest è il titolo scelto dai nostri giovani per definire l'edizione 2020 che si propone con una forma anomala per il periodo scelto, ma con l'intatto entusiasmo di sempre. E allora non ci resta che darvi appuntamento a settembre in oratorio: tenetevi aggiornati sui nostri social e... freedom!

